

## **VI Comitato di Sorveglianza POR FESR Basilicata 2014/2020**

### **Verbale della riunione del 22 dicembre 2021**

(Svoltasi in videoconferenza)

Il sesto Comitato di Sorveglianza del Programma Operativo FESR Basilicata 2014-2020 si è svolto in modalità di videoconferenza il giorno 22 dicembre 2021, dalle ore 10.00 alle ore 14.00.

La registrazione integrale della riunione è disponibile nell'area riservata del Comitato di Sorveglianza sul sito: <http://europa.basilicata.it/fesr/>

**Antonio BERNARDO** (Autorità di Gestione del PO FESR Basilicata): porge i saluti a tutti i rappresentanti delle parti istituzionali e delle parti datoriali e sindacali presenti, e ai rappresentanti della Commissione europea, dell'Agenzia per la Coesione Territoriale e del Dipartimento Politiche di Coesione.

Comunica, per le questioni legate alla tutela della privacy, che la sessione di lavoro verrà registrata per poi essere disponibile sul sito web del Programma Operativo Fesr 14/20.

Dopo aver illustrato l'ordine del giorno, come inviato al Comitato di Sorveglianza e che prevede 11 punti, chiede al Comitato stesso l'approvazione del verbale della V seduta del Comitato di Sorveglianza del 15 dicembre 2020.

Tale verbale è stato inviato in data 21 dicembre u.s. unitamente alla convocazione del Comitato, in versione modificata, al fine di eliminarne alcuni refusi e di scrivere in modo più lineare alcuni passaggi. In assenza di interventi contrari il verbale si ritiene approvato.

Rende noto che si esporrà inizialmente lo stato di attuazione del Programma Operativo alla data di dicembre 2021, degli scenari di chiusura al 2023 del Programma, lasciando poi la parola ad alcuni beneficiari che illustreranno cinque progetti significativi.

La parola viene quindi lasciata a Willebrordus SLUIJTERS, Capo Unità dell'Unità Italia e Malta della DG REGIO - Commissione europea e a seguire ai colleghi dell'Agenzia per la Coesione e del Dipartimento Politiche di Coesione.

**Willebrordus SLUIJTERS** (Capo Unità dell'Unità Italia - Malta della Direzione Generale Politiche Regionali e Urbane della Commissione Europea): porta i saluti a tutti i componenti del Comitato anche di Sebastiano Zilli, rapporteur del POR Basilicata, e i ringraziamenti all'Autorità di Gestione e al suo staff per aver organizzato questo Comitato. Propone alcune riflessioni riguardanti in generale lo stato di attuazione del Programma considerato molto soddisfacente con il 70% della spesa certificata a fine dicembre e che non dovrebbe porre un problema in chiusura con l'assorbimento completo delle risorse, praticamente su tutti gli Assi del Programma (livello di certificazione del 60% - 52%) e in certi casi al di sopra di 100%. Focalizza l'attenzione sull'Asse 1, asse cardine della programmazione 14/20, che presenta un tasso di utilizzo delle risorse piuttosto basso in una regione che purtroppo non brilla nelle statistiche relative alla competitività regionale, nelle quali la Basilicata presenta indicatori con valori al di sotto della media Ue e Italia.

Evidenzia, quindi, la necessità di fare una riflessione sul futuro Programma 2021/2027 del quale si discuterà nel prosieguo facendo tesoro delle problematiche attuative emerse sull'Asse 1. Anche sulla nuova strategia di innovazione regionale, sui suoi contenuti e soprattutto sulla sua valutazione, è necessario concentrarsi per comprendere cosa sia necessario cambiare o migliorare a livello dei meccanismi di attuazione degli interventi su questo Asse per migliorare la *performance*.

**Annamaria BUSIGNANI** (Agenzia per la Coesione territoriale, in sostituzione della dottoressa Annamaria Poso): saluta i presenti e informa che nel prosieguo dei lavori si collegherà il direttore Riccardo Monaco. Ha ringraziato l'Autorità di Gestione per l'organizzazione del Comitato e anche per il dialogo e la collaborazione sempre attiva intrattenuta con l'Agenzia, soprattutto in considerazione della crisi dovuta all'emergenza da Covid-19 per la quale è stata necessaria un'azione coordinata fra le varie istituzioni per contrastare gli effetti non solo sanitari, ma anche economici e sociali. Importante l'utilizzo dei fondi europei come una delle principali fonti finanziarie per fronteggiare la crisi, grazie al lavoro di riprogrammazione del Programma che ha consentito non solo di utilizzare utilmente le risorse per fronteggiare l'emergenza, ma anche di accelerare la spesa, a tutt'oggi, come sottolineava anche il Capo Unità della Commissione, Sluijters, la Basilicata presenta un ottimo stato

di avanzamento, ha superato il target di spesa al 2021. Conferma come Agenzia la più ampia disponibilità a collaborare per superare eventuali criticità sugli Assi che presentano alcune difficoltà e per contribuire a conseguire i risultati previsti anche in vista della chiusura del Programma, considerato che gli obiettivi sono molto sfidanti, ma che la Regione Basilicata sarà in grado di realizzarli.

**Antonio BERNARDO** (Autorità di Gestione del PO FESR Basilicata): porta i saluti del Presidente Bardi, che in forza di impegni istituzionali sopravvenuti non partecipa al Comitato in quanto la giornata coincide con la Conferenza regionale per la programmazione che riguarda il confronto con le parti economiche e sociali, con i rappresentanti istituzionali sul nuovo Piano Strategico Regionale. Porta altresì i saluti del Direttore Generale alla Programmazione, Alfonso Morvillo, impossibilitato a prendere parte in quanto impegnato per alcune urgenti scadenze di fine anno.

**Giuseppina MELI** (Rappresentate del Dipartimento Politiche di Coesione della Presidenza del Consiglio dei Ministri): condivide le preoccupazioni che hanno espresso i colleghi della Commissione europea sulle criticità di avanzamento sull'Asse 1, ma sottolinea come la Regione Basilicata attualmente sia una delle Regioni del Sud che registra la migliore *performance* nell'avanzamento del Programma 14/20, un dato complessivo del Programma che non deve lasciar tralasciare gli aspetti di criticità più specifici sui singoli Assi.

La Regione Basilicata è una regione vivace anche su altri fronti. La scorsa settimana si è svolta la prima seduta del Comitato di indirizzo del Piano di Sviluppo e Coesione (PSC), ovvero del Piano sul quale confluiscono le risorse nazionali della coesione (FSC) e che nell'ultimo anno ha visto una nuova *governance*. Il Piano consente di fare ordine nelle risorse dei precedenti cicli di programmazione del fondo FSC e nel Piano confluiranno le nuove risorse della coesione nazionale per il ciclo 21/27 sul quale si sta lavorando. Su questo fronte sono stati individuati gli aspetti di complementarietà e sinergia con i fondi strutturali, in particolare con il POR FESR. Si prevede di adottare il Piano PSC nel corso del 2022.

La Regione Basilicata dispone di un Programma Operativo Complementare (POC) attivato qualche anno fa e che è un ottimo strumento di supporto all'attuazione del POR FESR, e che a breve sarà necessario rimaneggiare a seguito del periodo di certificazione al 100%. Su questi fronti e su questi strumenti la Regione Basilicata punta molto, lo fa in maniera puntuale e sempre sinergica, sia tra i diversi canali di finanziamento che di programmazione, e questo è l'auspicio di continuare a fare sia con il nostro supporto che con quello dell'Agenzia per la Coesione. Il lavoro è ancora tanto e si prevede di fare un bel percorso insieme.

**Antonio BERNARDO** (Autorità di Gestione del PO FESR Basilicata): ha illustrato l'ordine del giorno dando per approvato il verbale della seduta precedente.

Per la trattazione del punto 4 dell'ordine del giorno inerente lo stato di avanzamento del POR e scenari di chiusura al 31.12.2023, in particolare le principali procedure avviate, nonché l'avanzamento finanziario del Programma per i diversi Assi del Programma si rimanda all' *"Informativa-Punto-4 OdG\_slides"*.

Si è proceduto nel contempo con l'esposizione da parte dei beneficiari di cinque progetti significativi.

**Salvatore LOMBARDO** (Direttore Generale di Infratel Italia) ha illustrato *"l'avanzamento del Piano BUL nella Regione Basilicata" finanziato con fondi dell'Asse II del POR FESR*, come sintetizzato nel "Progetto significativo\_Asse 2\_BUL\_Lombardo" cui si rinvia.

**Anna Maria FONTANA** (Autorità di Gestione del PON Imprese e Competitività- MISE): ha esposto il progetto: *"Sezione speciale Basilicata per l'emergenza del Fondo di Garanzia" finanziato nell'ambito dell'Asse 3 del POR FESR* come sintetizzato nel "Progetto significativo\_Focus Sezione speciale Fondo\_Asse 3\_Fontana" cui si rinvia.

**Enza PALLOCCA** (Amministratore "Query Resort"): ha esposto il progetto della propria impresa selezionato nell'ambito dell'Asse 3 del POR FESR. Nella messa in onda della presentazione ci sono stati problemi tecnici, anche se la stessa è allegata al presente verbale.

**Michele LAURINO** (Sindaco del Comune di Sant'Angelo Le Fratte): ha esposto il progetto "*Palazzo Galasso*" finanziato a valere sull'Asse V del POR FESR come sintetizzato nel "Progetto significativo\_Asse 5\_Laurino\_Comune di Santangelo le Fratte" cui si rinvia.

**Angela CARLUCCI** (Vice Sindaco del Comune di Bella): ha esposto il progetto "*Asilo nido comunale di Bella*" finanziato a valere sull'Asse 7 del POR FESR come sintetizzato nel "Progetto significativo\_Asse 7 \_Asilo nido Comune Bella" cui si rinvia.

**Filomena PUGLIESE (Lega delle cooperative)**: chiede un approfondimento rispetto a quest'ultima presentazione del progetto Asilo Nido di Bella relativo all'avviso sul quale era stato candidato (che per problemi tecnici non ha potuto ascoltare) e sulla gestione del servizio.

**Antonio BERNARDO** (Autorità di Gestione del PO FESR Basilicata): risponde alla sollecitazione e alla prima parte della domanda. Il progetto è stato finanziato all'interno della procedura negoziata tra la Regione e i 7 ambiti socio-assistenziali, nella quale i comuni di ciascun ambito (rappresentanti dai Comuni Capofila), in base ai servizi già presenti a favore di anziani, minori e disabili, hanno individuato le strutture da adeguare o da realizzare per offrire nuovi servizi o potenziare quelli esistenti. Nell'ambito "Marmo, Platano, Melandro" è stata finanziata la realizzazione dell'asilo nido per la parte infrastrutturale e per la parte degli arredi che lo compongono; mentre per la parte gestionale, che esula dal finanziamento del POR FESR passa la parola all'assessore comunale Carlucci.

**Angela CARLUCCI** (Assessore Comune di Bella): chiarisce che il comune ha bandito un avviso pubblico grazie al quale la gestione dell'asilo nido è stata affidata ad una cooperativa sociale lucana. L'asilo è comunale, ma a gestione indiretta.

**Antonio BERNARDO** (Autorità di Gestione del PO FESR Basilicata): ha lasciato la parola ai membri del partenariato che intendono intervenire al dibattito.

**Angelo MASI** (Università della Basilicata): ringrazia il dott. Bernardo, che ha dato un quadro ricco e molto esaustivo dello stato di attuazione del POR, dal quale emerge che sul piano generale l'attività in corso e il rispetto degli obiettivi generali si può sicuramente valutare molto positivamente. Propone una riflessione sull'Asse I, per il quale sono stati fatti già dei commenti e sollevate alcune preoccupazioni.

L'Asse 1 ha una dotazione finanziaria di 61 Meuro sui 550 Meuro di dotazione complessiva del FESR, ossia circa il 10% del totale, e ad oggi ha una spesa rendicontata del 20%. Quindi vuol dire che ad oggi l'"*impegno*" riguardo a Ricerca e Innovazione è del 2% sul totale, dato che preoccupa.

L'Autorità di Gestione ha spiegato che ci sono stati degli elementi che hanno un po' frenato l'Asse 1, riconducibili anche a quello che è accaduto rispetto alla programmazione FESR 2007/2013 che ci ha visto in phasing-out statistico, come detto, ossia non beneficiari dei fondi del PON Ricerca 2007/2013. E' da capire se ci sono stati altri elementi che possono aver contribuito a determinare questo ritardo o questa limitata attenzione ai temi della Ricerca e Innovazione in termini generali.

Evidenza che oggi esiste una grande offerta di innovazione: soluzioni, proposte, metodi e prodotti messi appunto nei Centri di Ricerca regionali e nazionali. Il dubbio è se vi sia una altrettanto forte domanda di innovazione; ossia se tutto quanto predisposto (offerta) trovi una sufficiente attenzione (domanda) in ambito pubblico e privato. Ciò è relativo, non soltanto ai "prodotti" della ricerca, ma anche al ruolo che le risorse umane possono svolgere: ad esempio, quanta attenzione ci sia e quanto coinvolgimento trovano i dottori di ricerca che escono dalle Università italiane. Il punto se vi sia una forte domanda di innovazione è un punto importante sul quale ragionare ed intervenire. Richiama a riguardo l'esperienza della struttura dei servizi offerti dalla Regione Basilicata per il supporto all'innovazione ed al trasferimento tecnologico, che ha poi visto interrompere la sua attività, e

suggerisce una riflessione su quell'esperienza ed anche sull'esigenza di fare uno sforzo per far ripartire una struttura che possa poi favorire una maggiore domanda di innovazione da parte delle imprese.

Evidenzia l'importanza di comprendere meglio, rispetto al quadro generale nello stato di avanzamento del FESR, quanto detto dall'Autorità di Gestione rispetto al fatto che determinate condizioni che vi erano sulle percentuali di allocazione delle somme nei vari Assi oggi trovano dei limiti, per cui può esservi una redistribuzione di queste quote fra i diversi Assi. Auspica che in questa redistribuzione il quantum già attribuito all'Asse I Ricerca e Innovazione non sia diminuito. A tale riguardo, seppur dal punto di vista meramente contabile ciò potrebbe risultare in qualche modo giustificabile, si ribadisce che, per il rilancio della regione e per favorire condizioni di sviluppo, ciò non risulterebbe funzionale all'obiettivo di puntare sempre più ad un'economia fondata sulla conoscenza. Da questo punto di vista evidenzia che questi temi e obiettivi nell'ambito dell'obiettivo di Policy I un'Europa più smart del 2021/2027 sono sempre più considerati centrali in Europa e, quindi, anche in Basilicata.

**Antonio Bernardo** (Autorità di Gestione del PO FESR Basilicata): ringraziando l'ing. Masi, risponde alle sollecitazioni proposte chiarendo che il suo precedente intervento non voleva significare alcuna riduzione in termini di allocazione di risorse finanziarie per la ricerca e innovazione, ma che potrebbe esserci una valutazione per salvaguardare alcuni progetti della ricerca in ritardo di attuazione aumentando la corrispondente dotazione finanziaria dell'Asse 1 "Ricerca e Innovazione" del Programma operativo complementare (POC) 2014/2020 di pari importo rispetto alla eventuale riduzione nell'ambito del POR FESR. Pertanto, una rimodulazione ad invarianza di risorse.

**Felicetta Lorenzo** (Sindaco di Rapone – rappresentante ANCI Basilicata): saluta tutti gli autorevoli componenti del Comitato di Sorveglianza e sottolinea che un tema sul quale concentrare l'attenzione è quello della comunicazione. Infatti, rispetto al grande lavoro fatto, sarebbe utile estendere a tutti i progetti la medesima eco data nel corso dei lavori agli interventi dei Comuni di Sant'Angelo le Fratte e di Bella mostrando di più e visitando le grandi opere realizzate grazie al lavoro regionale e dei sindaci, ma anche al grande lavoro fatto nella programmazione e nell'attuazione.

Relativamente al tema delle Aree interne, esiste la possibilità di estensione delle Aree interne che non saranno più 4, ma saranno estese alla gran parte dei comuni lucani. Come ANCI è stato chiesto alla Regione una audizione in merito alla richiesta imminente del Governo di ampliamento. Chiede pertanto se ci sono stati riscontri in tal senso.

**Antonio Bernardo** (Autorità di Gestione del PO FESR Basilicata): ringrazia per l'apprezzamento dei lavori e sottolinea che si è consapevoli della necessità di potenziare l'aspetto comunicativo, tanto che nel Piano di Comunicazione 2022 è stato preso l'impegno di realizzare un evento di comunicazione annuale a febbraio che riguarderà i temi dei progetti di ricerca. Visti i tempi stretti si dà per letta l'informativa relativa al Piano di Comunicazione e alla Strategia di Comunicazione a cui si rimanda (*Informativa sulle attività di comunicazione punto\_ 7 Odg\_slide e All\_1\_Piano di comunicazione 2022\_Punto 7\_OdG 2021*).

Riguardo alla Strategia "Aree Interne" comunica che è in corso un confronto al livello nazionale e regionale. Si terrà conto della sollecitazione proposta che sarà riportata all'attenzione della parte politica, in particolare del Presidente, ed al Direttore della Programmazione di modo da poter proporre una risposta più puntuale che si colloca sia nella programmazione FESR 2014/2020, ma anche più in generale nella Programmazione delle Aree Interne della Regione e del suo Piano Strategico Regionale.

**Giuseppina MELI** (Rappresentante del Dipartimento Politiche di Coesione della Presidenza del Consiglio dei Ministri): in merito alla riprogrammazione eventuale degli interventi in materia di ricerca relativi all'Asse I evidenzia come questo tema sia stato già oggetto di discussione nella seduta tecnica preliminare al Comitato tenutasi con l'Autorità di Gestione all'inizio di dicembre e ribadisce la disponibilità da parte del Dipartimento di accogliere all'interno del Programma Complementare gli interventi che non dovessero trovare più attuazione all'interno del POR.

Evidenza con piacere il buon risultato concernente l'intervento BUL Basilicata, non scontato all'inizio del Programma, che rappresenta un fattore di buon auspicio per la chiusura e per l'accelerazione del Programma della Banda Ultralarga così come gli strumenti finanziari (sezione regionale del Fondo di garanzia centrale) che avendo una "sponda molto robusta" come quella del MISE, nella persona di Annamaria Fontana, sicuramente garantirà un buon andamento anche di questa misura.

**Antonio Bernardo** (Autorità di Gestione del PO FESR Basilicata): espone il punto 5 all'ordine del giorno relativo alla Illustrazione e approvazione della proposta di modifica del Programma Operativo ("Tabella 8 - dimensione 2 "Forma di finanziamento" dell'Asse 3) a cui si rimanda (Illustrazione\_modifica\_PO\_Punto5\_OdG) e le slide nel successivo punto 6 all'ordine del giorno che illustra la proposta di modifica al documento "Criteri di selezione delle operazioni" a cui si rimanda (Illustrazione proposta di modifica dei Criteri di selezione\_punto 6 odg\_slide).

Il Comitato approva le modifiche al Programma Operativo e al documento "Criteri di selezione delle operazioni".

**Assunta Palamone** (Autorità di Audit): saluta i presenti e illustra il contesto lavorativo nel quale sta operando da pochissimi giorni dalla sua nomina. Il suo team si è rafforzato recentemente con l'aggiunta di 3 unità in posizione organizzativa, oltre il team di assistenza tecnica composto tra l'altro da esperti esterni che in parte ormai sono incardinati nella struttura a tempo indeterminato. Illustra sinteticamente lo stato dell'arte relativo alla missione di controllo in atto nella Regione Basilicata con i Servizi della Commissione avviata nel mese di luglio e conclusi il 16 dicembre rinviando all'Informativa sulle attività di audit di cui al 9 punto all'odg (Informativa\_attività\_audit\_punto\_9\_OdG\_CDS2021).

**Vittorio Simoncelli** (Coordinatore del Nucleo Regionale Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici (N.R.V.V.I.P.)): espone l'informativa sugli esiti delle valutazioni effettuate che è riportata in allegato (allegato 7 "Informativa-attività-di-Valutazione-\_slides").

**Angelo Masi** (Università degli Studi di Basilicata): ringrazia il dr. Simoncelli per aver offerto un quadro molto interessante i cui esiti dei quesiti sono ben centrati. Nel sottolineare come l'impianto della S3, anche nella programmazione 21/27, appare grosso modo essere quello dell'attuale programmazione, propone di sottoporre a indagine valutativa l'ampliamento della S3. Evidenzia poi come la domanda di innovazione sia fortemente condizionata dalla dimensione delle imprese che, essendo per la maggior parte micro imprese, riescono a proporre una limitata domanda di innovazione; al contrario, le PP. AA. considerate le maggiori dimensioni che hanno in alcuni casi, probabilmente potrebbero avere una maggiore consapevolezza sull'importanza dell'innovazione.

**Riccardo Monaco** (Direttore dell'area Programmi e Procedure dell'Agenzia per la Coesione): saluta tutti gli intervenuti e ribadisce che non interverrà su temi specifici in quanto il Programma non presenta evidenti criticità. Comunica che in forza del nuovo incarico di Direttore dell'area Programmi e Procedure dell'Agenzia, lascerà quello di Autorità di Gestione del PON Governance nei primi giorni di gennaio. Sottolinea la disponibilità dell'Agenzia per Coesione al confronto qualora ci fosse qualunque esigenza di trovare soluzioni a problemi nella gestione del Programma.

**Nicola Fontanarosa** (Confindustria Basilicata): si scusa per essersi scollegato per breve tempo in quanto impegnato nella conferenza per la programmazione convocata dal Presidente Bardi. Ribadisce che considera assolutamente strategico per la Basilicata l'Asse 1. Infatti, quanto si è messo in campo con i Cluster e con gli avvisi pubblici conseguenti ha creato il presupposto di una infrastrutturazione organizzativa importante per l'ecosistema di cui parlava il dr. Simoncelli e che ha creato una condizione indispensabile perché tutte le Azioni di innovazione che si metteranno in campo in futuro saranno sicuramente ben orientate e vedranno un protagonismo vero delle imprese e di quell'ecosistema di cui la Basilicata dispone da tempo. Ribadisce, pertanto, la sua fiducia circa l'avanzamento del dato di spesa, anche alla luce della situazione dovuta alla pandemia da Covid-19 che ha condizionato i procedimenti amministrativi.

**Antonio Bernardo** (Autorità di Gestione del PO FESR Basilicata): ha esposto il punto 10 dell'odg relativo all' "*Informativa sullo stato della preparazione della programmazione 2021-2027*" mediante alcune slide alle quali si rimanda (Informativa\_2021\_2027\_punto 10 odg\_slide).

**Willebrordus SLUIJTERS** (Capo Unità dell'Unità Italia - Malta della Direzione Generale Politiche Regionali e Urbane della Commissione Europea): ringrazia l'Autorità di Gestione per aver illustrato un quadro al quale si ha poco da aggiungere, se non qualche piccolo chiarimento per sottolineare quanto già hai detto sulla programmazione 21/27. Si è condiviso con il livello nazionale il caricamento formale dell'Accordo di Partenariato nei prossimi 10 giorni, o al massimo due settimane. Da tale termine parte la deadline per l'invio formale dei Programmi Regionali (PR) e dei Programmi Nazionali (PN). Questa deadline impone l'invio formale anche per il PR Basilicata tra fine marzo e inizio aprile: sarà pertanto molto utile intraprendere un colloquio informale ben prima dell'invio ufficiale del PR. Invita rapidamente a inviare per l'inizio dell'anno prossimo una bozza di Programma su cui effettivamente aprire il dialogo e liquidare il prima possibile i punti che con l'invio formale non saranno poi oggetto di osservazioni. Ribadisce che l'annualità relativa al 2021 non sarà perduta, in quanto nessun Programma sarà stato approvato nel 2021, ma sarà suddivisa in 4 parti imputate alle annualità 2022, 2023, 2024 e 2025. Tale salvaguardia non è però prevista per l'annualità 2022, in quanto tutti i Programmi andranno approvati entro la fine del 2022. Ciò vuol dire che ben prima della fine del 2022, ossia entro l'estate 2022 è necessario inviare la proposta di PR 2021/2027. La tabella di marcia è pertanto la seguente: dialogo informale da lanciare rapidamente a gennaio, invio ufficiale alla fine di marzo/inizio di aprile e la proposta di PR completa entro l'estate.

Evidenzia che la futura programmazione ha due centri di gravità: l'Obiettivo di Policy 1 e 2. Rispetto all'Obiettivo di Policy 1 è molto utile la valutazione dell'attuale S3 per rivederne non solo i contenuti, ma anche i mezzi attuativi. Tale Priorità assumerà un ruolo più importante in un Programma complessivamente più grande finanziariamente rispetto al Programma attuale che passa da 550 milioni di euro verso 770 milioni di euro. Lo stesso dicasi per l'OP2 che riprende sostanzialmente gli Assi 4 e 5 dell'attuale PO 2014/2020, ovvero tutto il complesso della mobilità urbana, dell'energia, dell'ambiente e anche qui si raddoppia indicativamente il valore finanziario.

Perciò, come già illustrato dall'Autorità di Gestione, la Commissione manifesta soddisfazione circa il contributo dato ad una serie di azioni volte ad aiutare le amministrazioni regionali in materia di capacità attuativa: quali Jaspers e l'assistenza specifica per le aree interne.

In ultimo, Willebrordus SLUIJTERS presenta Gordon Buhajar, che collabora con la Commissione europea sul PO FESR Basilicata.

**Antonio Bernardo** (Autorità di Gestione del PO FESR Basilicata): ringrazia la Commissione europea per il supporto e raccoglie l'invito di Willebrordus che sarà riportato alla Presidenza ed al Direttore Generale della Programmazione rispetto all'aspettativa di un confronto serrato con la Commissione nel gennaio prossimo per poter fugare le prime questioni e i dubbi relativi al PR e l'impegno anche ad assicurare con il partenariato un confronto in tempi stretti. Evidenzia quanto sia importante il tema della demarcazione, dalla capacità di compiere delle scelte, in quanto mai come in questo momento si vive una prospettiva di risorse ingenti che creano "ansia" nei beneficiari circa la capacità di tenuta rispetto alla mole delle stesse, in particolare quelle del PNRR con un orizzonte temporale diverso da quello dei fondi SIE. Sottolinea che questo scenario può creare un effetto di spiazzamento sulla programmazione FESR. Pertanto, è alquanto importante la capacità di demarcare tra le fonti di finanziamento.

Considerato lo sfioramento temporale si considera letta la "*Informativa sulla chiusura del POR FESR 2007-2013*" relativa al Punto 11 dell'odg a cui si rinvia. L'Autorità di Gestione evidenzia solo che rispetto a quella anticipata ai componenti del Comitato è stata apportata una piccola modifica e che la informativa da atto della definitiva chiusura da parte dei Servizi della Commissione del POR FESR 2007/2013 che ha comportato il pieno utilizzo delle risorse comunitarie e nazionali.

L'Autorità di Gestione ha assunto l'impegno a circolarizzare in breve tempo la sintesi delle decisioni del Comitato e a pubblicare nell'area riservata del sito web del PO FESR 2014/2020 tutti i materiali nella versione ultima comprese le presentazioni (slide) che sono state illustrate.

L'Autorità di Gestione ha ringraziato tutti i convenuti e ha dichiarato chiusi i lavori del VI Comitato di Sorveglianza del PO FESR Basilicata 2014-2020.

### **ALLEGATI**

(consultabili nell'area riservata ai membri del CdS al seguente indirizzo:

<http://europa.basilicata.it/fesr/archivio/area-riservata/>

con **password: Cds.1420\_Ba**